

I CH

Pagina 1 di 10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

Data della revisione / Versione: 24.06.2025 / 0008

Versione sostituita del / Versione: 18.06.2024 / 0007

Data di entrata in vigore: 24.06.2025

Data di stampa PDF: 16.07.2025

VSC 100/ D2

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**VSC 100/ D2**

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:**

Lubrificante

**Usi sconsigliati:**

Al momento non sono presenti informazioni.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Busch Produktions GmbH

Schauinslandstraße 1

79689 Maulburg

Tel.: +49 (0)7622 681-0

CH

Ateliers Busch S.A.

Zone Industrielle

2906 Chevenez

Tel.: +41 (0) 32 476 02 00

Indirizzo e-mail del perito esperto: [info@chemical-check.de](mailto:info@chemical-check.de), [k.schnurbusch@chemical-check.de](mailto:k.schnurbusch@chemical-check.de) - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:**

I

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29

Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444

Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Piazza OMS 1, I-24127 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:

Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118

Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300

Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Largo Brambilla 3, 50134 Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono: +39 081-5453333 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Viale Luigi Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: 800.183459 (Attivo H/24 su 365 giorni)

I CH

Pagina 2 di 10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

Data della revisione / Versione: 24.06.2025 / 0008

Versione sostituita del / Versione: 18.06.2024 / 0007

Data di entrata in vigore: 24.06.2025

Data di stampa PDF: 16.07.2025

VSC 100/ D2

Centro Antiveleni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)

Centro Antiveleni di Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1, I-37126 Verona. Telefono: 800 011858

CH

Tox Info Suisse, Freiestrasse 16, CH-8032 Zurigo. Telefono di emergenza nazionale (24 ore): 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)

**No. di telefono di emergenza della società:**

+1 872 5888271 (BPC)

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)**

La miscela non è classificata come sostanza pericolosa ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

**2.2 Elementi dell'etichetta****Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)**

Non applicabile

**2.3 Altri pericoli**

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (&lt; 0,1 %).

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (&lt; 0,1 %).

La miscela non contiene una sostanza con proprietà da perturbatore endocrino (&lt; 0,1 %).

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1 Sostanze**

n.a.

**3.2 Miscele**

|                                                                     |     |
|---------------------------------------------------------------------|-----|
| ---                                                                 | --- |
| Numero di registrazione (REACH)                                     | --- |
| Index                                                               | --- |
| EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No.                              | --- |
| CAS                                                                 | --- |
| Conc. %                                                             |     |
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M | --- |

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale!

Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

**Inalazione**

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

**Contatto con la pelle**

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

**Contatto con gli occhi**

Togliere le lenti a contatto.

Pagina 3 di 10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

Data della revisione / Versione: 24.06.2025 / 0008

Versione sostituita del / Versione: 18.06.2024 / 0007

Data di entrata in vigore: 24.06.2025

Data di stampa PDF: 16.07.2025

VSC 100/ D2

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

### **Ingestione**

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Se pertinenti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

## **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

### **5.1 Mezzi di estinzione**

#### **Mezzi di estinzione idonei**

Getto d'acqua a spruzzo/schiuma/CO2/estintore a secco

#### **Mezzi di estinzione non idonei**

Getto d'acqua pieno

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Gas tossici

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

## **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

#### **6.1.1 Per chi non interviene direttamente**

In caso di versamento o di esposizione involontaria, indossare i dispositivi di protezione individuale per evitare la contaminazione.

Garantire una ventilazione sufficiente, rimuovere eventuali fonti di esplosione.

Evitare la formazione di polvere nei prodotti solidi e in polvere.

Abbandonare possibilmente le zone di pericolo, applicare eventualmente i piani di emergenza presenti.

Tenere lontano le persone non dotate di apposita protezione.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento.

#### **6.1.2 Per chi interviene direttamente**

Per l'attrezzatura di protezione adeguata e i dati sui materiali vedi paragrafo 8.

### **6.2 Precauzioni ambientali**

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale, sabbia, tripolo, segatura), e smaltire secondo sezione 13.

Riempire il materiale assorbito in contenitori chiudibili.

### **6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

Pagina 4 di 10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

Data della revisione / Versione: 24.06.2025 / 0008

Versione sostituita del / Versione: 18.06.2024 / 0007

Data di entrata in vigore: 24.06.2025

Data di stampa PDF: 16.07.2025

VSC 100/ D2

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### 7.1.1 Consigli generali

Procurare una buona ventilazione locale.

Evitare il contatto con gli occhi.

Evitare il contatto prolungato o intenso con la pelle.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

#### 7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare in luogo ben ventilato.

Conservare in luogo asciutto.

Immagazzinare al fresco.

### 7.3 Usi finali particolari

Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

---

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.

Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

#### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN ISO 374).

Eventualmente

Guanti di protezione in nitrile (EN ISO 374).

Guanti di protezione di Neoprene® / di policloroprene (EN ISO 374).

Spessore minimo dello strato in mm:

0,5

Tempo di permeazione in minuti:

>= 480

I tempi di traforo accertati secondo EN 16523-1 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.

Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.

Pagina 5 di 10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

Data della revisione / Versione: 24.06.2025 / 0008

Versione sostituita del / Versione: 18.06.2024 / 0007

Data di entrata in vigore: 24.06.2025

Data di stampa PDF: 16.07.2025

VSC 100/ D2

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

Pericoli termici:

Non applicabile

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

## 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|                                                                                   |                                                             |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| Stato fisico:                                                                     | Liquido                                                     |
| Colore:                                                                           | Giallo, Chiaro                                              |
| Odore:                                                                            | Caratteristico                                              |
| Punto di fusione/punto di congelamento:                                           | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Infiammabilità:                                                                   | Non combustibile.                                           |
| Limite inferiore di esplosività:                                                  | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Limite superiore di esplosività:                                                  | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Punto di infiammabilità:                                                          | n.a.                                                        |
| Temperatura di autoaccensione:                                                    | No                                                          |
| Temperatura di decomposizione:                                                    | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| pH:                                                                               | La miscela non è solubile (in acqua).                       |
| Viscosità cinematica:                                                             | 100 cSt (40°C, ASTM D 445)                                  |
| Solubilità:                                                                       | Insolubile                                                  |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):               | Non si applica alle miscele.                                |
| Tensione di vapore:                                                               | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Densità e/o densità relativa:                                                     | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Densità di vapore relativa:                                                       | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Caratteristiche delle particelle:                                                 | Non si applica ai liquidi.                                  |

### 9.2 Altre informazioni

Esplosivi: Prodotto non esplosivo.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

Pagina 6 di 10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

Data della revisione / Versione: 24.06.2025 / 0008

Versione sostituita del / Versione: 18.06.2024 / 0007

Data di entrata in vigore: 24.06.2025

Data di stampa PDF: 16.07.2025

VSC 100/ D2

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuna reazione pericolosa nota.

**10.4 Condizioni da evitare**

Nessuno noto

**10.5 Materiali incompatibili**

Evitare il contatto con ossidanti forti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

**VSC 100/ D2**

| Tossicità / effetto                                                        | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|----------------------------------------------------------------------------|--------------|--------|-------|-----------|---------------------|--------------|
| Tossicità acuta orale:                                                     |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Tossicità acuta dermale:                                                   |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Tossicità acuta inalativa:                                                 |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea:                                    |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare:                                   |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:                                  |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Mutagenicità delle cellule germinali:                                      |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Cancerogenicità:                                                           |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Tossicità per la riproduzione:                                             |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):  |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Pericolo in caso di aspirazione:                                           |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Sintomi:                                                                   |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |

**11.2. Informazioni su altri pericoli****VSC 100/ D2**

| Tossicità / effetto                                 | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione                                                                      |
|-----------------------------------------------------|--------------|--------|-------|-----------|---------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: |              |        |       |           |                     | Non si applica alle miscele.                                                      |
| Altre informazioni:                                 |              |        |       |           |                     | Non sono disponibili altri dati di riferimento sugli effetti nocivi sulla salute. |

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

Pagina 7 di 10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

Data della revisione / Versione: 24.06.2025 / 0008

Versione sostituita del / Versione: 18.06.2024 / 0007

Data di entrata in vigore: 24.06.2025

Data di stampa PDF: 16.07.2025

VSC 100/ D2

#### VSC 100/ D2

| Tossicità / effetto                                       | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione                                                      |
|-----------------------------------------------------------|--------------|---------------|--------|-------|-----------|---------------------|-------------------------------------------------------------------|
| 12.1. Tossicità del pesce:                                |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.                                                            |
| 12.1. Tossicità della dafnia:                             |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.                                                            |
| 12.1. Tossicità delle alghe:                              |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.                                                            |
| 12.2. Persistenza e degradabilità:                        |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.                                                            |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo:                          |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.                                                            |
| 12.4. Mobilità nel suolo:                                 |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.                                                            |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:             |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.                                                            |
| 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: |              |               |        |       |           |                     | Non si applica alle miscele.                                      |
| 12.7. Altri effetti avversi:                              |              |               |        |       |           |                     | Non sono disponibili dati su altri effetti nocivi per l'ambiente. |

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Strofinacci, carta o altro materiale organico sporchi ed impregnati rappresentano un pericolo d'incendio e vanno raccolti e smaltiti sotto controllo.

#### Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

13 02 06 oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione

Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.

Osservare le normative locali.

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

P.es. depositare in una discarica adatta.

Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).

Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).

Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1, Svizzera). I rifiuti pericolosi sono contrassegnati con la lettera "S" nell'elenco. Consegnare solo ad enti autorizzati.

#### Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).

Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).

Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1, Svizzera). I rifiuti pericolosi sono contrassegnati con la lettera "S" nell'elenco. Consegnare solo ad enti autorizzati.

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

Data della revisione / Versione: 24.06.2025 / 0008

Versione sostituita del / Versione: 18.06.2024 / 0007

Data di entrata in vigore: 24.06.2025

Data di stampa PDF: 16.07.2025

VSC 100/ D2

## Indicazioni generali

### Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

|                                                 |                 |
|-------------------------------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU o numero ID:                   | Non applicabile |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:  |                 |
| Non applicabile                                 |                 |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: | Non applicabile |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio:                     | Non applicabile |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente:                  | Non applicabile |
| Tunnel restriction code:                        | Non applicabile |
| Codice di classificazione:                      | Non applicabile |
| LQ:                                             | Non applicabile |
| Categoria di trasporto:                         | Non applicabile |

### Trasporto via mare (Codice IMDG)

|                                                 |                 |
|-------------------------------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU o numero ID:                   | Non applicabile |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:  |                 |
| Non applicabile                                 |                 |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: | Non applicabile |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio:                     | Non applicabile |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente:                  | Non applicabile |
| Inquinante marino (Marine Pollutant):           | Non applicabile |
| EmS:                                            | Non applicabile |

### Trasporto via aerea (IATA)

|                                                 |                 |
|-------------------------------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU o numero ID:                   | Non applicabile |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:  |                 |
| Non applicabile                                 |                 |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: | Non applicabile |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio:                     | Non applicabile |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente:                  | Non applicabile |

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, per eseguire un trasporto sicuro dovranno essere rispettate le relative misure generali di solito in uso.

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare restrizioni:

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Direttiva 2010/75/UE (COV): 0 %

Liquido categoria B (risp. liquidi che possono inquinare l'acqua in grandi entità) sec. "classificazione di liquidi inquinanti per l'acqua" (Svizzera).

VOC-CH: 0 kg/1l

Avvalersi delle direttive/dell'ordinanza nazionale sulla sicurezza e la tutela della salute per l'utilizzo di utensili da lavoro.

MAK / BAT, VME/VLE / VBT:

Vedi sezione 8.

Rispettare la ordinanza sui prodotti chimici, OPChim (RS 813.11, Svizzera).

Rispettare la ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim (RS 814.81, Svizzera).

Osservare la ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, OIAI (RS 814.318.142.1, Svizzera).

Rispettare la ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) (RS 814.12, Svizzera).

Pagina 9 di 10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

Data della revisione / Versione: 24.06.2025 / 0008

Versione sostituita del / Versione: 18.06.2024 / 0007

Data di entrata in vigore: 24.06.2025

Data di stampa PDF: 16.07.2025

VSC 100/ D2

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate:

1, 9, 11, 12

### Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):

Non utilizzabile

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute.

### Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

Ordinanza (CE) n. 1907/2006 (REACH) e ordinanza (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella rispettiva versione vigente.

Linee guida sulla redazione di schede di sicurezza nella versione vigente (ECHA).

Linee guida sull'identificazione e l'imballaggio secondo l'ordinanza (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella versione vigente (ECHA).

Schede di sicurezza delle sostanze contenute

Sito web ECHA - informazioni sugli agenti chimici

Banca dati materiali GESTIS (Germania)

Ufficio federale per l'ambiente "Rigoletto" pagina informativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania).

Direttive EU sui valori limite di esposizione professionale 91/322/EEG, 2000/39/EG, 2006/15/EG, 2009/161/EU, (EU) 2017/164, (EU) 2019/1831 nella rispettiva versione vigente.

Elenchi nazionali sui valori limite di esposizione professionale dei rispettivi Paesi nella rispettiva versione vigente.

Norme sul trasporto di merce pericolosa nel trasporto stradale, ferroviario, marittimo e aereo (ADR, RID, IMDG, IATA) nella rispettiva versione vigente.

## Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)

ASTM ASTM International (American Society for Testing and Materials)

ATE Acute Toxicity Estimate (= STA - Stima della tossicità acuta)

BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)

BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)

BSEF The International Bromine Council

bw body weight (= peso corporeo)

ca. circa

CAS Chemical Abstracts Service

CE Comunità Europea

CEE Comunità Economica Europea

ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)

CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)

CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico

Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)

Conc. Concentrazione

DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)

DEFR Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)

DMEL Derived Minimum Effect Level

DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)

dw dry weight (= massa secca)

ecc. eccetera

ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)

Pagina 10 di 10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

Data della revisione / Versione: 24.06.2025 / 0008

Versione sostituita del / Versione: 18.06.2024 / 0007

Data di entrata in vigore: 24.06.2025

Data di stampa PDF: 16.07.2025

VSC 100/ D2

EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
 ELINCS European List of Notified Chemical Substances  
 EN Standard europei  
 EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)  
 ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)  
 EVAL Copolimero etilene-alcol vinilico  
 Fax. Numero di fax  
 GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)  
 GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)  
 IARC International Agency for Research on Cancer  
 IATA International Air Transport Association  
 IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)  
 incl. incluso  
 IUCLID International Uniform Chemical Information Database  
 IUPAC International Union for Pure Applied Chemistry (= Unione internazionale della chimica pura e applicata)  
 LC50 Lethal Concentration to 50 % of a test population (= CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio)  
 LD50 Lethal Dose to 50% of a test population (Median Lethal Dose) (= DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana))  
 LQ Limited Quantities  
 LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)  
 n.a. non applicabile  
 n.d. nessun dato disponibile  
 n.d. non disponibile  
 n.t. non testato  
 OECD Organisation for Economic Co-operation and Development  
 org. organico  
 OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)  
 OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)  
 p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio  
 PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)  
 PE Polietilene  
 PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)  
 PVC Polivinilcloruro  
 REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)  
 REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.  
 RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses  
 SVHC Substances of Very High Concern  
 Tel. Telefon  
 UE Unione Europea  
 UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)  
 UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)  
 VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))  
 vPvB very persistent and very bioaccumulative  
 wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze. Senza responsabilità.

Elaborato di:

**Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.